

Backstage di Manuela Masella

«Di colpo la fanciulla mi apparve così come la vergine nera, ma bella, di cui dice il Cantico...E mi chiedevo, spaventato e rapito chi fosse costei che si levava davanti a me come l'aurora, bella come la luna, fulgida come il sole, terribile come un esercito schierato a battaglia». (Umberto Eco, *Il nome della rosa*).

In queste foto c'è incanto, seduzione, voluttà, poesia. L'immagine statuarica studiata da Antonio Zanata ricorda da vicino la posa dell'Afrodite di Milo. Poi c'è il movimento di torsione del busto, il leggero incurvarsi del bacino. I pensieri del ceramista (nella foto Paolo Santoro) volano via, il cuore palpita e il suo desiderio soffiato nel petto come un vento. Di fronte egli ha una scultura che sta plasmando con le sue mani, una donna con la chioma "che sembra un gregge di capre, che ha

denti simili ad un gregge di pecore che risalgono dal bagno; le guance sono spicchi di melograno, il collo è come la torre di Davide". La bottega nella quale è stato realizzato questo splendido servizio fotografico è quella di Cosimo Vestita che ha messo a disposizione un'intera mattinata il proprio tempo. In questo numero estivo tutti i nostri affezionati lettori troveranno un poster glamour con l'immagine di Manuela Masella, la ragazza copertina di "Via Crispi".



La Mostra della Ceramica. Dal 1 agosto al 12 settembre

Il canto delle Sirene

di Tiziana Cassese

Il blu e il bianco rappresentano il colore del mare e sono il tema simbolo della Mostra della Ceramica 2004. La tradizionale rassegna dell'arte figurina si tiene nello splendido castello episcopio "Giacomino D'Attri". A tagliare il nastro, domenica 1 agosto, sono stati il presidente della Regione Raffaele Fitto e il presidente della Provincia di Taranto Gianni Florido. L'edizione della Mostra della Ceramica di quest'anno ha per filo conduttore "Grottaglie e il Mediterraneo. Il

Bianco e il Blu". Al vernissage sono intervenuti il sindaco Raffaele Bagnardi, l'assessore alla cultura professoressa Marisa Patrino, il magnifico rettore dell'Università Sancti Cyrilli Alfred Josef Baldacchino e la responsabile del Museo della Ceramica, la dottoressa Daniela De Vincentis. Per Fitto la Regione è pronta a continuare a sostenere la Mostra della Ceramica, strumento di promozione culturale e turistica. L'allestimento realizzato con gusto ed eleganza è opera dei docenti e degli studenti dell'Istituto d'Arte, mentre il servizio di acco-

glienza è curato dall'Associazione Lu Laurus. Una mostra nella Mostra è l'XI Concorso della Ceramica mediterranea che ha l'obiettivo «di cogliere e valorizzare i fermenti innovativi e lo spirito di ricerca degli artisti odierni». Hanno vinto Giovanni Lenti di Treviso e Domenico Pinto (premio sezione design), Carlo Lega di Faenza (sezione ar-



tistica). È stata segnalata l'opera di Alessandro Martone di Cava dei Tirreni (sezione artistica). Special guest di questa edizione è l'isola di Malta con le ceramiche realizzate da Gabriel Caruana. La Mostra resterà aperta fino al 12 settembre ed è visitabile la mattina dalle 9,30 alle 12,30 e la sera dalle 18,00 alle 22,00.

Per la tua Pubblicità
340.4180907

Su 500 partecipanti vince per il progetto "L'Arcobaleno della storia" La Pro Loco di Grottaglie è la prima in Italia

L'Associazione "Pro Loco" di Grottaglie in occasione del raduno nazionale del Servizio civile a Roma che si è svolto domenica 4 luglio scorso, si è classificata al primo posto tra tutte le "Pro Loco" d'Italia (circa 500) per il progetto "L'Arcobaleno della storia e del turismo culturale italiano". La premiazione è avvenuta nell'aula Magna dell'Università Pontificia di Roma, con il patrocinio del Consiglio dei Ministri, Regione La-

zio (assessorato al Turismo), alla presenza di Monsignor Gino Reali, del presidente nazionale delle Pro Loco d'Italia Claudio Narducci e del sottosegretario di Stato ai Beni e alle attività culturali On. Nicola Bono. Il lavoro, realizzato dalle volontarie del Servizio Civile nazionale Clementina Carlucci, Alessandra Depontino, Elisabetta Lenti e Patrizia Vizzarro (nella foto) è costituito da un volume dal titolo "Grottaglie" rela-

tivo alla storia, ai personaggi illustri, interviste, beni culturali, gravine, ceramiche, economia, feste religiose, flora e fauna, gastronomia, mestieri antichi, racconti e leggende, giochi. Sono stati realizzati depliant riguardanti la storia, le tradizioni, la religiosità e il folklore del Santuario della Madonna della Mutata e alla fine è stata presentata (richiesta dall'Unplri) una biografia dedicata ad un personaggio illustre vivente grottagliese, Don Cosimo Occhibianco. T.C.



GE.RI.EL
di Lippolis Mauro

DeLonghi RIELLO
KENWOOD Carrier

CLIMATIZZATORI DELLE MIGLIORI MARCHE
7.000 - 9.000
12.000 BTU A PARTIRE DA

CLIMATIZZATORI DI CLASSE "A" CON GAS ECOLOGICO 410A
GIB UNIGAS

€ 319,00 RIPARAZIONE DI PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI CON VENDITA DI RICAMBI

Via La Sorte, 17/B - 74023 Grottaglie (TA) - Tel./Fax 099.5639005

Progetto Acta

di Tiziana Cassese

Ogni bottega figurina della nostra città potrà richiedere l'apposito Marchio Doc ai fini della tutela e della valorizzazione dei manufatti che sono stati realizzati sulla base del Disciplinare approvato nel 2002. Tra i dettami da seguire c'è quello in base al quale «tutte le fasi produttive devono essere eseguite all'interno della bottega del ceramista. È consentito provvedersi di semilavorati realizzati all'esterno della propria azienda, purché rispondano ai canoni stilistici delle forme tipiche grottagliesi, accertandosi che l'esecutore operi a Grottaglie e che sia regolarmente iscritto nell'Albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese». Le argille impiegate dovranno essere di tipo calcareo/ferruginose mentre per quanto riguarda la decorazione dei manufatti tradizionali è vietato l'uso della decalcomania e della serigra-

fia e tutte quelle tecniche per le produzioni seriali a piccolo e grande fuoco. I due tutor d'impresa Nicola Palmieri e Giovanni Marangella, entrambi 28 anni, sono i referenti a Grottaglie del Progetto Acta (iniziativa sorta a livello mi-



nisteriale con il sostegno dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, a tutela e sviluppo del comparto ceramico italiano e dell'artigiano artistico). «Siamo a disposizione di tutti i ceramisti che vogliono approfondire la questione» fanno sapere Palmieri e Marangella che dunque potranno fornire informazioni utili sull'opportunità e le convenienze offerte dall'adozione del Marchio Doc, per acquisire il diritto alla denominazione. «L'obiettivo», concludono i due tutor, «è quello di mantenere inalterate le caratteristiche nella tipologia, morfologia e tecnologia, del patrimonio artistico di Grottaglie».